

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

N. 22 DEL 22.05.2018	OGGETTO: DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RDP) AI SENSI DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.
---------------------------------	--

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventidue** del mese di **maggio**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, alle ore 20.20, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

MATOZZO	Arch. Valter	SINDACO
AIELLO	ROSELLA	ASSESSORE

Presenti n. 2; Assenti n. 1 (BERTUCCI Angelo Raffaele VICE SINDACO).

Partecipa il Segretario Comunale Dr. ALESSANDRO URSINO

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dà atto che, in relazione alla presente deliberazione, ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, sono stati acquisiti i pareri di:

⇒ Regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP)(artt. 37-39);
- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il *RPD* «*quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono che il RPD «*può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi*»(art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «*in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39*» (art. 37, paragrafo 5) e «*il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento*»(considerando n. 97 del RGPD);
- Le disposizioni prevedono inoltre che «*un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione*» (art. 37, paragrafo 3);

Considerato che questo Ente:

- È tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;
- ha ritenuto di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento, di procedere alla nomina condivisa di uno stesso RPD con gli Enti associati del Centro Servizi

Territoriale Asmenet Calabria, sulla base delle valutazioni condotte in ordine alla sicurezza dell'affidamento alla propria "società partecipata", ed anche ai finidel contenimento dei costi e dunque della razionalizzazione della spesa;

- ha ritenuto che la società Asmenet Calabria soc. cons. a.r.l. sia in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato, Con voti favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

1. Di **DESIGNARE** la società Asmenet Calabria soc. cons. a r.l. Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) del Comune di Argusto;

2. Di **STABILIRE** che:

Il predetto RPD, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) tenere il registro elettronico, delle attività di trattamento, sotto la responsabilità del titolare o del responsabile ed attenendosi alle istruzioni da essi impartite.

I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati da questo Ente.

L'Ente si impegna a:

- a) mettere a disposizione del RPD le risorse umane e logistiche necessarie al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
 - b) non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
 - c) garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;
3. Di **DEMANDARE** al Servizio Finanziario la pubblicazione del nominativo e dei dati di contatto del RPD sul sito internet istituzionale dell'Ente e la comunicazione degli stessi al Garante per la protezione dei dati personali;
4. Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla società designata;
5. Di **DICHIARARE** il presente provvedimento, con separata e identica votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 in ragione della scadenza del termine di adeguamento previsto per il giorno 24.05.2018.

COMUNE DI ARGUSTO

(Catanzaro)

Il sottoscritto responsabile del Servizio Finanziario;
Con riferimento alla suddetta proposta di deliberazione
ed in
relazione agli artt.49, 147-bis del D. Lgs. n.267/2000

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Arch. V. Matozzo

Del che il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Arch. Valter Matozzo



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Alessandro Ursino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio giorno _____ ai sensi dall'art.124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n°267 e che in pari data è stata data comunicazione ai Capigruppo consiliari con lettera prot. n. _____.
- E stata trasmessa al Prefetto di Catanzaro in data _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Alessandro Ursino



Il sottoscritto inoltre

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22/05/2018

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4 del T.U. 18.08.2000, n°267); Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3 del T.U. 18.08.2000, n°267);
- Decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto al CO.RE.CO. (art. 134, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n°267), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimenti di annullamento;
- Essendo stati trasmessi in data _____ i chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti dal CO.RE.CO. in data _____ (art. 133, comma 2, del T.U. 18.08.2000, n°267), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
- Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 134, comma 1 del T.U. 18.08.2000, n°267).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Alessandro Ursino

